



Il Prefetto della provincia di Grosseto

PREMESSO che in data 22 gennaio c.a., nel Comune di Pitigliano (GR) Località “Capannella sul Fiora” nelle vicinanze della SR 74 “Maremmiana”, nel corso delle operazioni di Bonifica da Ordigni Bellici relative alla realizzazione di un nuovo ponte/viadotto sul Fiume Fiora, è stato rinvenuto un ordigno bellico inesploso;

PREMESSO che, a seguito di specifica ricognizione effettuata in data 23 gennaio u.s. dal personale del 2° Reggimento Genio Pontieri di Piacenza, lo stesso è stato identificato quale bomba di aereo inesplosa dal peso di 1000 libbre, ad alto esplosivo, AN-M65 GP di produzione americana, risalente al secondo conflitto mondiale, con spoletta di coda serie AN-M102 A2 in condizione “armata”;

PRESO ATTO che, come comunicato dal Comando 2° Reggimento Genio Pontieri di Piacenza con nota prot. n. 0001595 del 28 gennaio 2025, gli stessi hanno provveduto a porre l’ordigno in condizioni di temporanea sicurezza;

PRESO ATTO delle misure di vigilanza adottate dalle Forze dell’Ordine e dal Comando di Polizia Municipale di Pitigliano, nelle more della predisposizione ed esecuzione delle operazioni di bonifica e brillamento;

PRESO ATTO delle indicazioni contenute nella relazione tecnica datata 30 gennaio 2025 del 2° Reggimento Genio Pontieri di Piacenza, i cui contenuti sono qui integralmente richiamati;

PRESO ATTO delle risultanze degli incontri svolti, presso questi uffici, il 18 febbraio e il 12 marzo c.a., con la partecipazione dei rappresentanti della Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Comune di Manciano, Comune di Pitigliano, 2° Reggimento Genio Pontieri di Piacenza, Questura, Comandi Provinciali dell’Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Comando Polizia Provinciale, Croce Rossa Italiana-Corpo Militare, Comitato Croce Rossa Italiana Grosseto, Comitato Croce Rossa Italiana di Pitigliano, Azienda USL Toscana Sud-Est 118 di Grosseto, e-Distribuzione, Tim, Acquedotto del Fiora Spa, Terna, Cava Europomice Srl, 2i rete Gas di Viterbo, nel corso dei quali sono state convenute le modalità operative ed esecutive di preparazione dell’evento e sono stati concordati gli specifici interventi di competenza di ciascun Ente per lo svolgimento in sicurezza dell’operazione di bonifica;

TENUTO CONTO di quanto dettagliatamente riportato nella relazione tecnica citata secondo cui occorrerà provvedere alla realizzazione delle seguenti fasi operative:

- despolettamento dell’ordigno sul luogo di rinvenimento;
- trasporto dell’ordigno despolettato a bordo di automezzo del Genio Pontieri scortato dalla Polizia Stradale e con al seguito un mezzo dei Vigili del Fuoco ed un’ambulanza con medico a bordo della C.R.I. - Corpo Militare, presso il sito individuato come idoneo per le operazioni di brillamento, ovvero la cava di Europomice Srl, Loc. Poggio Nardeci, km 9 della SP 127 Pantano, nel Comune di Pitigliano;
- brillamento dell’ordigno presso la citata Cava Europomice, nel comune di Pitigliano;

CONSIDERATO, altresì, che per lo svolgimento delle anzidette operazioni in condizioni di assoluta sicurezza, viste le indicazioni contenute nella relazione tecnica sopra richiamata, si rende necessario:

- a. individuare ed attivare due zone di pericolo, aventi rispettivamente le sotto indicate coordinate e dimensioni:



Il Prefetto della provincia di Grosseto

Punto di ritrovamento coincidente col punto di despolettamento:

42° 35' 35" Nord;

11° 35' 56" Est;

Distanze da adottare:

area di sgombero di raggio 755 metri;

altezza dal suolo 755 metri.

Punto di brillamento (cava Europomice Srl):

42° 36' 46" Nord;

11° 40' 34" Est;

Distanze da adottare:

area di sgombero di raggio 250 metri;

altezza dal suolo 250 metri.

- b. Attivare, presso l'Agriturismo "Maremma nel Tufo" SR 74 Maremmana Ovest km 49271, nel Comune di Pitigliano (GR) il Centro Coordinamento Soccorsi in cui siano presenti i rappresentanti di tutte gli Enti a vario titolo coinvolti;
- c. adottare ogni adeguata e opportuna misura tesa a salvaguardare la pubblica e privata incolumità attraverso la predisposizione dei presidi di pubblica sicurezza e sanitari;
- d. assicurare, durante le operazioni di despolettamento la presenza, presso la località Capannella sul Fiora, S.R.74, km 44+150, comune di Pitigliano, di un'ambulanza della C.R.I. - Corpo Militare Volontario, con personale medico a bordo, nonché di un'autocisterna dei Vigili del Fuoco con relativo personale;
- e. garantire, durante le operazioni di trasporto e brillamento dell'ordigno, la presenza di un'ambulanza della C.R.I. Militare con personale medico a bordo nonché di un'autocisterna dei Vigili del Fuoco con relativo personale;
- f. provvedere ad attivare, tramite le amministrazioni competenti, le organizzazioni del volontariato di protezione civile;

RITENUTO di disporre per il 20 marzo 2025 l'insediamento del Centro Coordinamento Soccorsi, quale struttura per la gestione dell'evento di bonifica, in località idonea esterna all'area di sgombero, individuata presso l'Agriturismo "Maremma nel Tufo" SR 74 Maremmana Ovest km 49271, nel Comune di Pitigliano (GR)

VISTA la direttiva del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 13/03/2024 con la quale sono state definite le procedure per il disinnescamento di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali;

VISTO l'art. 2 del T.U.L.P.S. di cui al Regio Decreto 18.6.1931, n. 773;



Il Prefetto della provincia di Grosseto

VISTO l'art. 6 del Codice della Strada;

VISTO il D. Lgs. nr. 1 del 2/01/2018;

ORDINA

Le operazioni in premessa individuate saranno effettuate **giovedì 20 marzo 2025, con inizio alle ore 08:45.**

Le operazioni di evacuazione della zona di pericolo **dovranno essere terminate entro e non oltre le ore 08:30** fino a cessate esigenze. Per il medesimo lasso di tempo è interdetto l'accesso su tutte le arterie interessate.

La zona di pericolo intorno al luogo di brillamento dell'ordigno dovrà essere interamente evacuata dal momento di inizio delle operazioni e fino a cessate esigenze.

Il Sig. **Presidente della Provincia** vorrà provvedere ad attivare le organizzazioni di volontariato di protezione civile per l'attività di informazione alla popolazione ed emettere propria ordinanza per regolare la circolazione sulle strade provinciali nel rispetto della presente ordinanza e delle intese raggiunte nel corso delle riunioni tenutesi in Prefettura, e del tavolo tecnico svoltosi in Questura, nonché predisporre ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi eventualmente necessario.

Il Sig. **Sindaco di Pitigliano**, conformemente alle intese raggiunte nel corso delle riunioni tenutesi in Prefettura, e del tavolo tecnico svoltosi in Questura, vorrà curare e garantire l'esecuzione dei seguenti adempimenti:

- comunicazione tempestiva e con i mezzi ritenuti più idonei dell'ordine di evacuazione, di cui al presente provvedimento, a tutti gli occupanti le civili abitazioni site all'interno della zona di pericolo di cui sopra. Al contempo vorrà valutare la diffusione di ogni utile informazione connessa alle operazioni a tutta la popolazione interessata;
- effettiva evacuazione delle zone di pericolo nonché presidio dei varchi di accesso, in collaborazione con le Forze dell'Ordine, attraverso la Polizia Municipale;
- emissione di propria ordinanza per regolare la circolazione sulle strade comunali nel rispetto del presente provvedimento, l'interdizione al transito veicolare sulle arterie stradali di competenza interessate dall'evento;
- di concerto con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, verifica della messa in sicurezza, da parte dei privati interessati, dei depositi di materiali infiammabili e/o esplosivi o comunque pericolosi eventualmente esistenti;
- valutare l'eventuale allestimento di un punto di accoglienza e ristoro per le fasce deboli ed un'area di attesa per la restante popolazione evacuata;
- massima diffusione della presente ordinanza, anche avvalendosi dei locali organi di informazione.



Il Prefetto della provincia di Grosseto

Il Sig. **Sindaco di Manciano**, conformemente a quanto convenuto durante il tavolo tecnico tenutosi in Questura, vorrà emettere propria ordinanza per regolare la circolazione sulle strade comunali nel rispetto del presente provvedimento, ed interdire il transito veicolare sulle arterie stradali di propria competenza interessate dall'evento.

Il Sig. **Questore** vorrà determinare le modalità di concorso e collaborazione delle Forze dell'Ordine, della Polizia Provinciale e di quelle Municipali, all'effettiva evacuazione delle zone di pericolo ed al presidio delle stesse, anche al fine di prevenire atti di sciaccallaggio, e predisporre ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi eventualmente necessario a tutela della pubblica incolumità.

Il Sig. **Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco** vorrà assicurare la disponibilità di un'autocisterna con relativo personale durante lo svolgimento di tutte le operazioni (dal despolettamento al brillamento) e predisporre ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi eventualmente necessario, secondo quanto concordato con il 2° Reggimento Genio Pontieri di Piacenza.

Il Sig. **Dirigente della Sezione di Polizia Stradale** vorrà garantire il servizio di scorta all'automezzo adibito al trasporto dell'ordigno despolettato dal luogo di rinvenimento fino al sito individuato per il brillamento e predisporre ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi eventualmente necessario.

Il Sig. **Dirigente del Servizio "118"** vorrà curare l'evacuazione, l'assistenza e il trasporto sanitario delle eventuali persone allettate e/o con problemi di deambulazione nonché, all'occorrenza, l'attivazione dei limitrofi presidi sanitari. Predisporrà, inoltre, ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi eventualmente necessario.

L'**E.N.A.C. Direzione Aeroportuale Toscana** vorrà garantire, nel giorno ed orari indicati, come già richiesto da questa Prefettura con nota del 13.03.2025, l'interdizione dello spazio aereo nelle zone interessate dalle operazioni di despolettamento e brillamento dell'ordigno.

Le **Aziende erogatrici delle forniture di acqua, elettricità e gas, nonché quelle che gestiscono le relative reti di distribuzione**, vorranno garantire, all'occorrenza, la predisposizione di almeno una squadra di pronto intervento in grado di provvedere ad eventuali riparazioni di danni che dovessero verificarsi nelle zone a rischio, nonché predisporre ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi eventualmente necessario.

Le **Aziende erogatrici dei servizi di comunicazione** vorranno garantire, all'occorrenza, la predisposizione di almeno una squadra di pronto intervento in grado di provvedere ad eventuali riparazioni di danni che dovessero verificarsi nelle zone a rischio nonché predisporre ogni ulteriore intervento di competenza che dovesse rendersi eventualmente necessario.

Presso il **Centro Coordinamento Soccorsi** dovranno essere presenti, a partire dalle ore 08.00 di giovedì 20 marzo 2025, i seguenti enti: Regione Toscana, 2° Reggimento Genio Pontieri, Provincia di Grosseto, Comune di Manciano, Comune di Pitigliano, Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Croce Rossa Militare Italiana, Comitato Croce Rossa Pitigliano, Azienda USL Toscana Sud-Est, Servizio Emergenza 118 di Grosseto. I soggetti istituzionali competenti dovranno, altresì, predisporre tutti gli accorgimenti idonei ad assicurare le comunicazioni radio, comunicando preventivamente il nominativo dei propri rappresentan



Il Prefetto della provincia di Grosseto

Le seguenti società (e-Distribuzione, Tim, Acquedotto del Fiora Spa, Terna, 2i rete Gas di Viterbo, SNAM) sono esentate dal prendere parte alle attività del Centro Coordinamento Soccorsi, in quanto, dalle riunioni di coordinamento tenutesi in Prefettura, è emerso che le operazioni di bonifica non interferiscono con l'erogazione dei rispettivi servizi. Provvederanno a comunicare in tempo utile il nominativo del referente operativo di emergenza al fine di fornire ogni ulteriore attività di supporto che dovesse rendersi eventualmente necessaria.

La Prefettura e ciascuno degli Enti interessati provvederanno a dare ampia e capillare diffusione alla presente ordinanza con i mezzi ritenuti più idonei, assicurando ogni informazione fino a cessate esigenze.

La Forza pubblica è incaricata dell'esecuzione della presente ordinanza la cui inosservanza è sanzionata dall'art. 650 c.p.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Toscana o, alternativamente, al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente di 60 o 120 giorni dalla pubblicazione dell'atto presso gli albi dei Comuni interessati.

IL PREFETTO
Paola Berardino

Grosseto, 13 marzo 2025